

personale delle Agenzie, chiese che l'Istituto, in caso di revoca dell'Agente si assumesse il maggiore onere derivante da tale criterio.

Presidente ~ Informa che l'odierna convocazione ha origine anche dal fatto che è pervenuta all'Istituto una lettera del Ministero del Lavoro, al quale l'Associazione degli Agenti Generali si è rivolta perché le trattative con l'I. N. A. non si erano concluse in tempo utile per fornire assicurazioni circa il pagamento della prima rata della erogazione una tantum entro il 10 c. m., come previsto dall'accordo art. 4 ultimo comma. Espone il dubbio circa le ragioni per cui sia intervenuto in questa vertenza il Ministero del Lavoro, dato che i rapporti con gli Agenti Generali discendono da un contratto di concessione di appalto e quindi di natura prettamente civilistica. Fa presente che il Ministro Gronchi al corrente della situazione si è interessato della vertenza e in un colloquio concesso ad esso e al Consigliere Busfetti ha precisato le direttive che si sarebbero dovute seguire per la risoluzione della vertenza stessa. Tali direttive si compendiano nel precisare per iscritto quali concessioni l'I. N. A. avrebbero po-